



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAMM301007: CPIA BAT "GINO STRADA"

Scuole associate al codice principale:

BACT70100C: BARL-SERA-IC MENNEA-BALDACCHINI-MANZONI

BACT702008: CANOSA-SERALE-I.C. BOVIO-MAZZINI

BACT703004: ANDRIA-SERALE-I.C. IMBRIANI-SALVEMINI

BACT70400X: BISCEGLIE-SERALE-SS1G BATTISTI-FERRARIS

BACT71900N: TRANI-SERALES.S.1 G.ROCCA-BOVIO-PALUMBO

BACT723009: SPINAZZOLA-SERALE.IC.MAZZ-DE CES.FERMI

FGCT71000G: TRINITAPOLI-IC "GARIBALDI-LEONE"-GARIBAL

FGCT71400V: MARGHERITA DI SAV-IC GIOV. XXIII-PASCOLI

FGCT71600E: SAN FERDINANDO-IC GIOVANNI XXIII-PASCIUL



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 7	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 9	Competenze di base
pag 10	Risultati a distanza



Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 18	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

I Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello primo periodo didattico sono nella media. Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello secondo periodo didattico sono decisamente superiori alla media. Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono nella media.

Punti di debolezza

Non si rilevano significativi punti di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



Motivazione dell'autovalutazione

Il primo e terzo indicatore sono nella media, il secondo è decisamente superiore alla media.



Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

Il numero degli studenti che hanno conseguito una certificazione attestante il conseguimento delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello, secondo periodo didattico è decisamente superiore ai riferimenti regionali e nazionali. I dati percentuali sono superiori alla media di riferimento regionale e nazionale anche per quanto riguarda il numero degli attestati che certificano la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER è per gli studenti di alfabetizzazione. Costituisce un punto di forza il bassissimo numero di studenti che hanno abbandonato il percorso di studi o che si sono trasferiti in uscita.

Punti di debolezza

Il numero di studenti che ha conseguito un titolo di studio conclusivo ad esito dell'Esame di stato, è lievemente inferiore alla media regionale e nazionale

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Descrizione del livello



Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati, tranne che per il primo indicatore, che si discosta lievemente dalla media nazionale e regionale, sono decisamente migliori della media nazionale e di quella regionale.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

La percentuale di studenti che consegue attestazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.

Punti di debolezza

Non vi sono corsi di ampliamento dell'offerta formativa relativi a corsi di Informatica o corsi e attività di altro genere

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.





Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



Competenze di base

Punti di forza

La percentuale di studenti che ha raggiunto un livello base di competenza è superiore ai riferimenti regionali

Punti di debolezza

La percentuale di studenti che ha raggiunto un livello intermedio o avanzato di competenze è di gran lunga inferiore ai riferimenti regionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale rispetta la media regionale in ciascun asse, a differenza della percentuale di studenti collocati nel livello avanzato che è sempre inferiore rispetto alla media regionale.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti che hanno proseguito gli studi al termine del percorso di istruzione sono in numero decisamente maggiore della media regionale: segno evidente della forte motivazione allo studio e del clima positivo in cui si è svolto l'apprendimento. Quanti si sono inseriti nel mondo del lavoro? Quali aspetti del CPIA hanno favorito la prosecuzione degli studi e quali sono stati gli ostacoli? Quali aspetti del CPIA hanno favorito l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in uscita e quali sono stati gli ostacoli?

Punti di debolezza

Decisamente inferiore rispetto alla media regionale il numero di studenti che sono riusciti a inserirsi nel mondo del lavoro, tranne che per gli studenti in uscita dal secondo periodo didattico: dati ambivalenti che si comprendono in parte con riferimento al contesto socio-economico e culturale della BAT.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione



Pur avendo dei dati positivi quanto alla prosecuzione degli studi, nella maggior parte dei casi l'inserimento nel mondo del lavoro risulta più basso della media sia regionale che nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il CPIA è molto attento agli aspetti metodologici e didattici. Ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. Si svolgono regolarmente in tutte le sedi le valutazioni delle competenze in entrata. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I dati riportano che il CPIA BAT ha organizzato un numero elevatissimo di sezioni di Ed. Civica e di informazione

Punti di debolezza

Non è stato organizzato un numero adeguato di Attività dell'Offerta Formativa perché scarseggiano le attività relative all'Informatica, mentre sono assenti corsi di lingue straniere e corsi di altro genere. Mancano strumenti comuni per le valutazioni delle competenze in uscita degli alunni e i docenti non si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione, pertanto non realizzando alcun tipo di intervento sulle eventuali valutazioni negative

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur avendo elaborato un proprio Curricolo, scarseggiano le attività dell'Offerta Formativa e manca un'attività comune di valutazione delle competenze in uscita degli studenti



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Gli ambienti ad uso esclusivo del Cpia risultano essere favorevoli all'apprendimento, così come quelli condivisi con altre istituzioni scolastiche. Si favoriscono le esperienze formative in modo funzionale alla formazione degli adulti. Durante la didattica ordinaria e le sessioni di formazione civica, i docenti utilizzando la didattica per competenze, l'interdisciplinarietà e le tecnologie digitali, oltre che metodologie quali flipped-class, cooperative-learning, classi aperte e quant'altro. I docenti si confrontano tra loro periodicamente e sono in grado di erogare formazione a distanza. Il clima è reso positivo anche grazie all'esistenza di un regolamento d'Istituto e al patto di corresponsabilità reso noto a tutti gli studenti.

Punti di debolezza

Non vi è un'aula Agorà; mancano laboratori di informatica e altro tipo; scarseggiano spazi condivisi come ad esempio una biblioteca. Non sono erogati attività laboratoriali relative all'Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur utilizzando le tecnologie in dotazione e le metodologie didattiche diversificate a seconda dei livelli, si evidenzia una mancanza di spazi laboratoriali e spazi condivisi, oltre a una mancanza di progetti realizzati anche dovuta alla situazione di restrizione pandemica



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione dei propri studenti il Cpia attua dei percorsi formativi specifici per docenti, in funzione delle caratteristiche degli studenti, oltre che attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Il Cpia è molto attento alla personalizzazione dei percorsi mettendo in atto un numero considerevole di azioni come: attività di tutoring svolte dai docenti; erogazione di una parte del percorso fruibile a distanza (FAD); modulazione dei tempi di verifica e riorganizzazione dei gruppi di lavoro in base ai tempi di apprendimento; continuo aggiornamento e rimodulazione dei Patti Formativi in funzione degli obiettivi conseguiti dagli studenti. I tipi di azioni per il recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento sono state prevalentemente due: suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi tenendo conto delle fragilità e svantaggi degli studenti; rimodulazione degli stessi in base ai risultati ottenuti.

Punti di debolezza

Non sono state realizzate azioni di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.

**Descrizione del livello****Descrizione del livello**

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le pratiche educative e didattiche risultano adeguatamente strutturate. L'attività di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi degli studenti è costante, così come costanti sono gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

Al momento dell'accoglienza il Cpia organizza: interviste volte alla ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente; prove d'ingresso scritte e orali per la valutazione delle competenze in entrata. I crediti vengono attribuiti in seguito a incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi, durante i quali si definiscono le competenze in entrata degli studenti; si riconoscono e si condividono i criteri tra un percorso e l'altro. Le azioni realizzate per il raccordo tra percorsi diversi sono: trasmissione del fascicolo personale a un'altra istituzione scolastica; riconoscimento dei crediti attribuiti da altra istituzione scolastica; Per l'orientamento in uscita il Cpia organizza incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale. A tale scopo si organizzano anche percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni e si collabora con soggetti esterni per l'orientamento in uscita. Vengono presentati agli studenti i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado, favorendo la visita alle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici.

Punti di debolezza

Non vi è una figura di riferimento per l'orientamento in uscita. le famiglie/tutori non sono invitate a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, né sono coinvolte in attività organizzate all'esterno.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Non vi è una figura di riferimento per l'orientamento in uscita. Le famiglie/tutori non sono invitate a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, né sono coinvolte in attività organizzate all'esterno.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

Il CPIA effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio tramite interviste con gli studenti e incontri con gli stakeholder effettuate rispettivamente dai docenti e dal dirigente. In quanto centro di ricerca e sperimentazione, il Cpia ha condotto diverse azioni orientate a tale scopo come ad esempio: la formazione e l'aggiornamento dei docenti; l'innovazione tecnologica e disciplinare; ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; scambi di informazioni e materiali didattici all'interno del Cpia. L'istituzione scolastica è attenta all'accoglienza, all'orientamento e al miglioramento dell'efficacia dell'istruzione degli adulti; favorisce il raccordo tra i percorsi di istruzione di diverso livello e la costruzione di reti territoriali per l'apprendimento permanente. I dati in percentuale rivelano un numero quasi spropositato di componenti della commissione per la definizione dei patti formativi individuali poiché questi ultimi vengono elaborati collegialmente. Vi è una buona gestione delle risorse economiche, infatti, si è registrato un numero di progetti finanziati con fondi PON e POR in linea con i valori nazionali, la cui spesa è inferiore ai riferimenti nazionali e del Sud Italia, mentre risulta essere di gran lunga inferiore

Punti di debolezza

Sono stati utilizzati pochi strumenti per rilevare i fabbisogni formativi del territorio e dei contesti sociali e di lavoro. L'organizzazione delle risorse umane andrebbe rivista. Manca un organigramma e un funzionigramma. I dati in percentuale rivelano un basso numero di docenti che ricoprono la funzione strumentale.



rispetto alla spesa regionale. La comunicazione, sia interna che esterna, è garantita dall'utilizzo di vari tipi di strumenti e si organizzano eventi e seminari per rendere nota l'offerta formativa della scuola all'esterno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati si evince che la scuola non effettua una lettura dei fabbisogni formativi del territorio, non costruisce profili definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro, non utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

In riferimento alla formazione, il Cpia raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA con moduli on line. Le attività intraprese sono state erogate e finanziate dalla scuola e hanno riguardato la didattica e la sicurezza. Il numero di attività di formazione per il personale ATA risulta esser in linea con i riferimenti nazionali ed è di gran lunga superiore ai riferimenti regionali. Le competenze dei docenti vengono raccolte in un archivio, sia cartaceo che digitale, aggiornato annualmente. Si rileva una buona collaborazione tra i docenti, infatti, il Cpia ha organizzato un alto numero di gruppi di lavoro formalizzati che vede un'alta partecipazione di docenti, dando modo di condividere strumenti e materiali, oltre che di facilitare il lavoro personale relativo alla didattica e all'accoglienza. La scuola tiene conto delle competenze del personale nell'assegnazione di ruoli e incarichi retribuiti, così come nella suddivisione dei compiti, analizzando le varie candidature secondo degli indicatori stabiliti collegialmente.

Punti di debolezza

Il numero di attività formative dei docenti risulta essere molto basso. Non sempre le iniziative corrispondono alle loro esigenze formative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale,



favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il personale viene valorizzato con modalità chiare e trasparenti, tenendo conto delle competenze personali e professionali di ciascun docente. Sono presenti i dipartimenti per discipline di insegnamento ed è costante la pratica di condivisione dei materiali prodotti non ultimo attraverso la costituzione di una banca dati per la FAD.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

Il numero di Cpia con i quali la nostra scuola ha accordi di rete è di gran lunga positivo sia in relazione ai valori regionali, che del Sud Italia e nazionali. Gli accordi di rete con gli istituti scolastici di I e II grado registrano un valore mediamente positivo, mentre il numero di relazioni con gli Enti Locali è piuttosto basso se confrontato con i valori regionali, pur risultando in linea con i valori nazionali. Per quanto concerne l'oggetto e il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia, si rileva un valore leggermente al di sopra dei riferimenti regionali e nazionali.

Punti di debolezza

Scarseggiano gli accordi di rete con Enti locali e altri soggetti pubblici e privati preposti alla crescita e all'inclusione sociale degli studenti, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali e alle specificità del contesto territoriale. Non vi sono comunicazioni sulle attività del CPIA e mancano momenti culturali e di convivialità come spettacoli teatrali e musicali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur avendo in essere accordi di rete con altri Cpia, Istituzioni scolastiche ed Enti locali, scarseggiano gli accordi con il Centro per l'impiego e con il Settore Terziario. Il Cpia favorire l'inclusione degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione comuni. Non si realizzano iniziative che prevedono il coinvolgimento delle famiglie/tutori/educatori per via dell'utenza prevalentemente adulta.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITÀ

Ampliare l'offerta formativa con corsi di Informatica, lingue straniere o corsi e attività che tengano conto della garanzia delle competenze degli adulti e anche in linea con le discipline STEM.

TRAGUARDO

Organizzare ed erogare corsi di ampliamento dell'offerta formativa relativi a Informatica, lingue straniere o corsi non istituzionali (PDGC) in linea anche con le discipline STEM, al fine di ampliare i percorsi di istruzione degli adulti e rendere le competenze personali più in linea con le richieste di mercato e con gli interessi dei corsisti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione contribuire all'arricchimento delle competenze personali in linea con la richiesta dell'offerta delle opportunità di lavoro





Competenze di base

PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli delle competenze raggiunte al termine dei 2 percorsi del I livello, previste nelle varie discipline e in particolare alle STEM.

TRAGUARDO

Promuovere attività didattiche e laboratoriali volte a consolidare l'apprendimento e favorire il conseguimento di un livello di competenze in uscita intermedio e avanzato e non prevalentemente base, con particolare riferimento alle STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
incrementare l'uso di supporti didattici e laboratoriali





Risultati a distanza

PRIORITA'

Cura dell'orientamento e valorizzazione delle competenze in uscita. Acquisire conoscenze in ambito tecnico-scientifico.

TRAGUARDO

Costruire profili di studenti sulla base delle necessità del contesto di lavoro, utilizzare forme strutturate di monitoraggio delle competenze in uscita, e creare attività di valutazione delle stesse. Frequenza di corsi previsti e organizzati dalla scuola in linea con le discipline STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica
Creare accordi con i centri per l'impiego, stabilire ulteriori tipi di accordi con gli enti locali del territorio; promuovere iniziative culturali per un maggior coinvolgimento della scuola con il territorio.

